



Protocollo di svolgimento e correzione della Prova nazionale

SVOLGIMENTO DELLA PROVA NAZIONALE

Poiché l'uniformità di comportamento nella somministrazione della Prova nazionale è garanzia della qualità e dell'affidabilità dei dati, l'INVALSI ha ritenuto necessario predisporre il seguente protocollo da applicarsi da parte di tutti i Presidenti di commissione (o loro delegati):

- ore 8.00: apertura delle scatole con i fascicoli delle prove, alla presenza del Presidente (o di un suo delegato);
- ore 8.30: inizio della prova con l'apertura dei plichi di ciascuna classe;
- verifica che tutti i candidati abbiano spento qualsiasi apparecchiatura elettronica o di altra natura che consenta loro di collegarsi alla rete internet e/o scattare fotografie;
- comunicazione a tutti i candidati che per rispondere ai quesiti della Prova nazionale possono utilizzare solo penne a inchiostro blu o nero;
- distribuzione del fascicolo 1 (**Italiano**) ad ogni candidato ed invito ai candidati ad apporre il proprio nome e cognome, nonché la classe di appartenenza, sulla copertina del proprio fascicolo. I candidati esterni riporteranno nel campo "classe" la dicitura "candidato esterno";
- invito ad aprire il fascicolo 1 alla pagina delle istruzioni e a non iniziare la prova finché il somministratore non lo consentirà;
- lettura delle istruzioni generali, ad alta voce, da parte del somministratore; assicurarsi che i candidati abbiano chiare le modalità di risposta; invitare i candidati a leggere attentamente i quesiti e a rispondere a quanto richiesto; ricordare che non è consentito l'uso del vocabolario;
- comunicare l'inizio della prova di **Italiano** e il tempo a disposizione: 75 minuti;
- dieci minuti prima della scadenza dei 75 minuti informare i candidati del tempo rimanente;
- ritiro del fascicolo 1 (**Italiano**) dopo 75 minuti dall'inizio e pausa (15 minuti);
- distribuzione del fascicolo 2 (**Matematica**) ad ogni candidato ed invito ai candidati ad apporre il proprio nome e cognome, nonché la classe di appartenenza, sulla copertina del proprio fascicolo. I candidati esterni riporteranno nel campo "classe" la dicitura "candidato esterno";
- lettura delle istruzioni generali, ad alta voce, da parte del somministratore; assicurarsi che i candidati abbiano chiare le modalità di risposta; invitare i candidati a leggere attentamente i quesiti ed a rispondere a quanto richiesto; ricordare che è consentito l'uso del righello graduato, della squadra, del goniometro e del compasso, ma non quello della calcolatrice;
- comunicare l'inizio della prova di **Matematica** e il tempo a disposizione: 75 minuti;
- dieci minuti prima della scadenza dei 75 minuti informare i candidati del tempo rimanente;
- ritiro del fascicolo 2 (**Matematica**) dopo 75 minuti dall'inizio e fine della prova.



Il giorno della somministrazione è opportuna la presenza in aula di insegnanti che non siano della disciplina oggetto della prova né docenti di classe per vigilare sugli studenti assicurando ordine e silenzio in aula. **Si raccomanda inoltre che la prova avvenga in un locale adeguato (possibilmente in corridoio) per consentire che i banchi, uno per ogni candidato, siano disposti a conveniente distanza l'uno dall'altro e che gli alunni siano attentamente vigilati durante lo svolgimento della prova in modo che non possano in alcun modo copiare gli uni dagli altri o suggerire le risposte.**

Si ricorda che gli interventi dei somministratori sono limitati a chiarire le modalità di risposta e ad indicare il tempo rimanente; essi non devono rispondere a domande riguardanti il contenuto dei quesiti e non devono fornire alcuna informazione, risposta o indicazione riguardante qualsiasi quesito della prova.

Si ricorda l'applicazione delle norme vigenti previste per gli allievi con bisogni educativi speciali. In particolare, per le seguenti tipologie di studenti è previsto un tempo di somministrazione maggiore:

- gli alunni con diagnosi specifica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento sosterranno la Prova nazionale con l'ausilio di strumenti compensativi con un tempo aggiuntivo stabilito dalla singola commissione;
- gli alunni con disabilità visiva sosterranno la Prova a carattere nazionale con l'ausilio delle strumentazioni in uso e con un tempo di somministrazione aggiuntivo stabilito dalla singola commissione (generalmente fino a 30 minuti).

INDICAZIONI PER LA CORREZIONE DELLA PROVA NAZIONALE

L'organizzazione della correzione della Prova nazionale è definita dalla Commissione di esame che verbalizza le decisioni assunte. È tuttavia necessario adottare le seguenti misure per garantire l'affidabilità dei dati trasmessi all'INVALSI:

1. le correzioni sui fascicoli (Italiano e Matematica) e qualsiasi annotazione riportata dalla Commissione d'esame sui fascicoli medesimi devono essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE** con penne a inchiostro rosso. Non è ammesso, per nessuna ragione, l'uso di penne che scrivano con inchiostro di colore diverso dal rosso. Il Presidente di Commissione vigila che al momento della correzione della Prova nazionale nessun membro della commissione abbia sul tavolo penne a inchiostro diverso dal rosso;
2. nelle **classi campione** la correzione della Prova nazionale avviene alla presenza costante e ininterrotta del Presidente di Commissione che vigila sull'intera procedura e che sia scrupolosamente rispettato quanto previsto al precedente punto 1 (uso esclusivo di penne a inchiostro rosso);
3. per tutte le classi, campione e non campione, le risposte degli allievi sono riportate in un'apposita maschera elettronica disponibile il giorno di svolgimento della Prova nazionale (18 giugno 2012) sul sito dell'INVALSI;



4. le istruzioni per l'uso delle maschere di cui al precedente punto 3 sono disponibili sul sito dell'INVALSI a partire dal giorno di svolgimento della Prova nazionale (18 giugno 2012);
5. nelle **classi campione** l'inserimento delle risposte degli allievi e della correzione delle risposte alle domande aperte avviene alla presenza costante e ininterrotta del Presidente di Commissione. Egli vigila sull'intera procedura e sul rispetto della perfetta corrispondenza tra risposta dell'allievo (e correzione delle risposte alle domande aperte) e quanto effettivamente inserito nella maschera di cui al precedente punto 3.